



La Santa Sede

***MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II
AL POPOLO DELLE FILIPPINE
ALLA VIGILIA DELLA VISITA PASTORALE***

Martedì, 10 gennaio 1995

*Caro popolo delle Filippine,
Cari Fratelli e Sorelle in Cristo,*

Con le parole di San Paolo: "Rendo grazie al mio Dio per mezzo di Gesù Cristo riguardo a tutti voi, perché la fama della vostra fede si espande in tutto il mondo" (*Rm 1, 8*).

Da Roma vi invio questo saluto mentre attendo con gioia di far visita al vostro Paese. Due grandi eventi mi invitano a venire ancora una volta nel vostro splendido Arcipelago. Il quattrocentesimo anniversario della prima organizzazione di vita ecclesiale in questa regione, con l'istituzione dell'Arcidiocesi di Manila e delle sedi suffraganee di Cebu, Caceres e Nueva Segovia. E la celebrazione della Decima Giornata Mondiale della Gioventù, un gioioso appuntamento con i giovani filippini e con i giovani di tutto il mondo per pregare e meditare sulle parole di Cristo: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (*Gv 20, 21*).

Nell'amorevole provvidenza di Dio le due celebrazioni coincidono, e quindi verrò tra voi come un servitore del Vangelo di Nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Questa è la mia missione di Successore di Pietro, una missione che cerco di assolvere a Roma e in ogni parte del mondo in cui lo Spirito Santo mi conduce.

Il quattrocentesimo anniversario dell'organizzazione ecclesiastica nel vostro Paese, rappresenta per voi un'opportunità per guardare con gratitudine a quanto i vostri predecessori hanno ottenuto e per impegnarvi nuovamente al grande compito che hanno ancora dinanzi i discepoli di Cristo nel vostro Paese e nel vasto continente asiatico. La Giornata Mondiale della Gioventù ci incoraggia tutti a guardare con speranza al futuro che appartiene ai vostri giovani.

Con la mia visita desidero manifestare la mia amicizia e stima per tutta la Nazione, e confermare i miei fratelli e sorelle cattolici nella loro fede. Prego incessantemente che Dio benedica i vostri sforzi nell'affrontare le grandi sfide che avete di fronte mentre vi impegnate a costruire la vostra vita nazionale sui principi del rispetto della dignità umana, della giustizia in ogni campo, dell'armonia e della solidarietà tra tutti i settori della popolazione.

Che Dio sia con tutti voi e che la Vergine Madre di Antipolo interceda per tutte le vostre necessità.

Nell'attesa di incontrarci, Dio benedica le Filippine!

Mabuhay ang Filipinas! (Lunga vita alle Filippine).

GIOVANNI PAOLO II